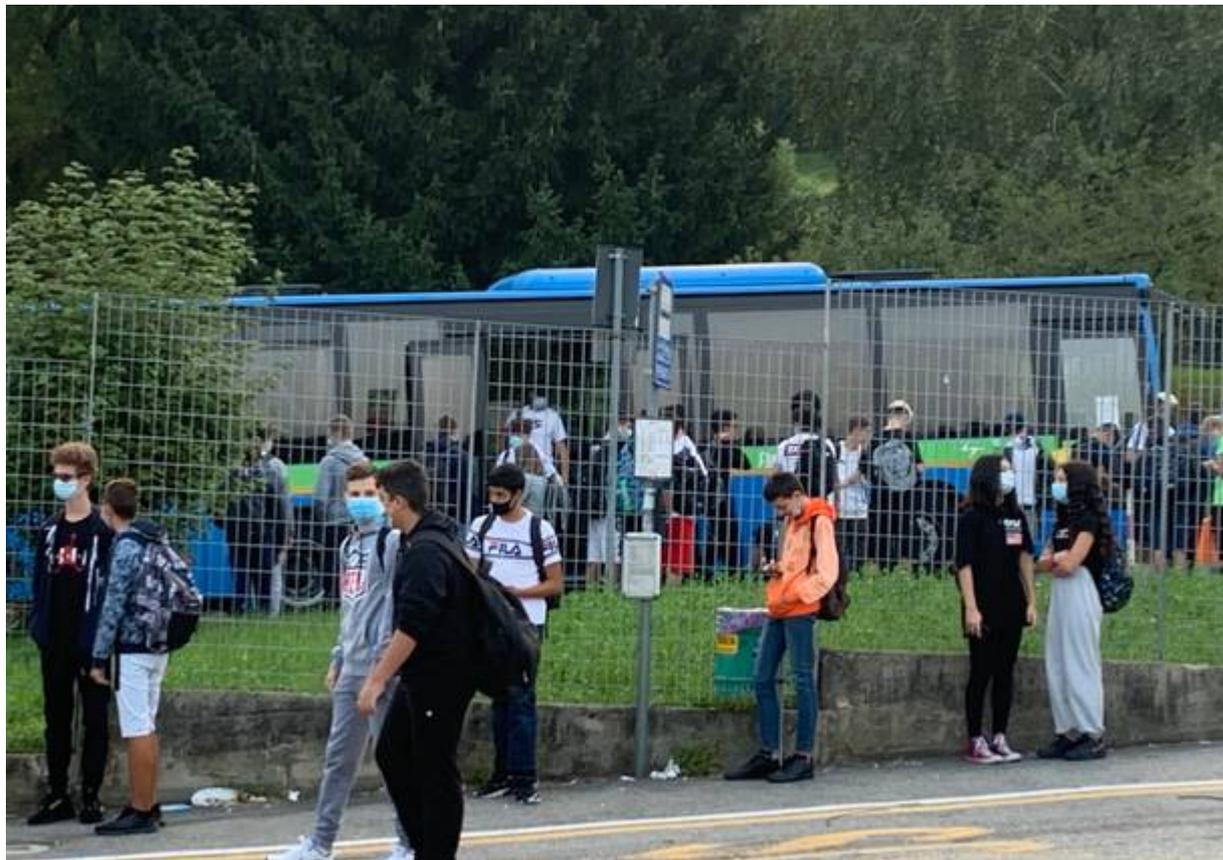


## VareseNews

### “Per la riapertura, le scuole stanno rafforzando le misure di sicurezza. Speriamo lo facciano anche i trasporti”

**Pubblicato:** Giovedì 17 Dicembre 2020



*Troppe incognite pensano ancora sulla futura riapertura degli istituti scolastici superiori. Le dichiarazioni di Autolinee Varesine alla nostra redazione hanno innescato una dura presa di posizione dei due dirigenti, rappresentanti di tutte le scuole superiori.*

---

Si rimane veramente basiti a leggere l'articolo pubblicato da Varesenews “Si organizza la ripartenza delle scuole ma nessuno ha coinvolto le aziende di trasporto”. Questo perché **le affermazioni ivi contenute non corrispondono alla realtà dei fatti.**

Non è vero che i trasporti locali non sono stati coinvolti. Nella riunioni convocate dal Prefetto del 27 novembre e del 14 dicembre **era presente l'ing. Colombo in rappresentanza del trasporto pubblico locale** e per gli Istituti scolastici ha partecipato Il Dirigente provinciale dott. Giuseppe Carcano.

**Per parte loro le due scuole capofila di ambito in cui è suddivisa la nostra provincia**, il Liceo Cairoli per il nord della provincia e il Liceo Crespi per il sud della Provincia, nella persona dei due Dirigenti scolastici Salvatore Consolo e Cristina Boracchi, **hanno comunicato personalmente martedì 15 dicembre con un rappresentante dell'agenzia del trasporto pubblico locale**, il dott. Gabriele

Venditti, proprio in relazione a **un'ipotesi di orario comune tra le scuole per la ripartenza**, il tutto dopo avere sentito e coordinato, anche alla presenza del dott. Carcano, tavoli cittadini.

Le **disposizioni prefettizie saranno in ogni caso vincolanti per tutte le scuole** e quindi Autolinee varesine non ha ragione di paventare mutamenti di orario da parte degli istituti a partire da gennaio.

Aggiungiamo che **se a settembre le cose fossero funzionate, molti istituti scolastici non sarebbero stati costretti a cambiare i propri orari scolastici**, inizialmente organizzati in due turni di ingresso. Il cambiamento, avvenuto solo in alcuni casi, c'è stato a fronte delle **lamentele reiterate da parte dell'utenza**

per **servizi di trasporto non adeguati**, soprattutto per il secondo turno di ingresso intorno alle 9.30/10.00. E le scuole hanno inoltre anche ricevuto segnalazioni e lamentele circa lo **stato di affollamento dei mezzi pubblici** per cui studenti avrebbero viaggiato "su un mezzo affollato, assembrato, in piedi, in totale assenza di distanza di sicurezza, con finestrini chiusi, a stretto contatto obbligato con gruppi di ragazzi senza mascherina, in assenza di personale che facesse rispettare l'obbligo di indossarla".

Non crediamo però alla dietrologia e non vorremmo farci trascinare in sterili polemiche sul passato, anche recente. **Quello che per noi conta è il futuro e la ripresa a gennaio** perché gli studenti giungano nelle loro scuole in sicurezza. Le scuole faranno la loro parte e si atterranno alle misure prefettizie che, del resto, sono un obbligo.

Al proprio interno i Dirigenti, in sinergia coi responsabili della sicurezza, medici competenti e responsabili della sicurezza dei lavoratori, **stanno già rafforzando le misure di sicurezza interna**.

**Chiediamo quindi e speriamo che**, con spirito concreto di servizio, **i trasporti**, inclusa ovviamente Autolinee varesine, **facciano la loro parte a favore della collettività**.

**Cristina Boracchi (Ambito territoriale 35)**

**Salvatore Consolo (Ambito territoriale 34)**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it